



Tribunale e Procura per i Minorenni di Salerno

Visti i provvedimenti urgenti emanati dalle competenti Autorità nell'ambito delle misure di contenimento e gestione della emergenza epidemiologica da COVID-19, già diramati e in particolare il D.L. 8.3.20 n. 11

All'esito della riunione in data 9.3.2020 con il Presidente della Corte di Appello di Salerno ed il Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Salerno;

Letto il DPCM 9.3.20 recante ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23.2.20

Sentito il parere dei rappresentanti dei Consigli dell'Ordine del Distretto di Salerno;

facendo seguito alle disposizioni già impartite in data 6.3.20

ritenuto necessario intraprendere ulteriori iniziative a tutela della salute dei lavoratori e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché del foro e dell'utenza in generale, adottando ulteriori misure coerenti col contenuto dei documenti su citati;

ribadito quanto già indicato in tema di modalità di accesso alle cancellerie ed alle aule di udienza ed alle cautele da adottare al fine di scaglionare i processi ed evitare affollamento;

come concordato anche con i direttori amministrativi dei due uffici

si dettano le seguenti disposizioni determinate dalla situazione di progressiva diffusione del contagio che comporta la necessità di una riduzione degli accessi agli Uffici giudiziari e un maggiore contenimento del numero delle udienze da trattare.

ATTIVITA' ISTRUTTORIE PENALI DEL PMM :

al fine di ridurre l'accesso agli uffici dovrà essere ridotta all'essenziale l'attività istruttoria penale svolta direttamente dal pubblico ministero o dalla P.G. delegata.

Considerati gli spazi ridotti nella sezione di P.G. le istruttorie, limitate, comunque, a quelle strettamente urgenti, dovranno essere scaglionate e svolte in modo tale che vengano rispettate le distanze indicate dalle autorità sanitarie.

SETTORE PENALE

Per tutte le udienze dibattimentale e GUP restano ferme le disposizioni già date relativamente alla trattazione per fasce orarie ed alla presenza delle persone in aula.

Tutti i procedimenti sia Gup che dibattimentali sono rinviati a data successiva al 23.3.20 fatta salva esplicita richiesta di trattazione da parte dell'imputato o del suo difensore.

Non saranno rinviati i procedimenti con imputati sottoposti a misura cautelare i cui termini di custodia scadano entro il 23.3.20

Procedimenti a carico di minorenni sottoposti a misura cautelare per provvedimento dell'AG minorile:

le traduzioni per le udienze dei minorenni/maggiorenni sottoposti a misura cautelare o a pena detentiva in IPM o carcere per provvedimento dell'AG minorile, dovranno essere limitate a quelle indispensabili

A tal fine le Cancellerie, quando possibile, interloquiranno preventivamente anche a mezzo telefono o pec con i difensori al fine di valutare la possibilità che l'imputato/condannato rinunci a comparire.

Quando le dotazioni informatiche lo renderanno possibile i presidenti dei collegi penali delle udienze GUP, del dibattimento, della sorveglianza o del riesame si avvarranno del sistema di collegamento a distanza con l'imputato/condannato utilizzando *skype for business* al fine di consentire, per la durata della situazione emergenziale, la partecipazione a distanza;

Tale collegamento sarà consentito a seguito della disponibilità manifestata dal Direttore del Centro di Giustizia Minorile della Campania di garantire l'utilizzo di tale sistema telematico di comunicazione dagli istituti.

Anche per gli imputati/condannati minorenni o maggiorenni sottoposti alla misura del collocamento in comunità qualora il difensore valuti, interloquendo col proprio assistito, l'opportunità della rinuncia alla presenza dello stesso in udienza, provvederà ad informarne tempestivamente il giudice procedente. Tale rinuncia verrà comunicata dall'imputato personalmente tramite la comunità alla cancelleria via pec e sarà confermata dal difensore in udienza.

Le suddette previsioni si intendono estese anche per quanto concerne gli imputati sottoposti alla misura della permanenza in casa.

In detta ipotesi sarà il difensore a comunicare via pec l'eventuale rinuncia a presenziare da parte del proprio assistito ed a confermarla, poi, in udienza.

Attesa l'attuale situazione di emergenza sanitaria, in vista della celebrazione della udienza, l'Ufficio Servizi Sociali Minorenni (USSM) è autorizzato a trasmettere via pec la propria relazione ed eventuali allegati al Tribunale.

Ciascun magistrato comunicherà tempestivamente, almeno il giorno prima dell'udienza, a mezzo PEC alle parti la data del rinvio d'ufficio dei procedimenti di cui non è possibile la trattazione nel corso dell'udienza prevista con invito ai difensori a voler rendere edotti i propri assistiti e testimoni.

Per i procedimenti che saranno trattati ogni magistrato comunicherà ai difensori date e orari di trattazione dell'udienza sempre a mezzo PEC ed almeno il giorno prima.

Ciascun magistrato curerà l'esatta osservanza del calendario di udienza e degli orari fissati. Si terrà però conto di richieste congiunte delle parti, anche di rinvio, e di particolari e comprovate problematiche di salute o logistiche dei difensori e degli altri soggetti interessati al giudizio.

I difensori, a loro volta, assicureranno l'esatta osservanza del calendario di udienza.

I magistrati, in caso di contraddittorio non integro (assenza del difensore di fiducia) eviteranno l'adozione di provvedimenti lesivi per la parte assente qualora vi sia concreta ragione di ritenere che l'assenza sia connessa all'attuale emergenza e sia tempestivamente comunicata.

SETTORE CIVILE

L'art. 2 del DL non consente il rinvio d'ufficio delle udienze nei procedimenti di competenza del Tribunale per i Minorenni concernenti:

- dichiarazioni di adottabilità
- minori stranieri non accompagnati
- minori allontanati dalla famiglia o da allontanare dalla stessa
- situazioni di grave pregiudizio
- procedimenti per l'adozione di provvedimenti di interdizione nei soli casi in cui viene dedotta una motivata situazione di indifferibilità incompatibile anche con l'adozione di provvedimenti

provvisori e sempre che l'esame diretto dell'interdicendo non risulti incompatibile con le sue condizioni di età e di salute.

Pertanto dovrà essere disposto il rinvio d'ufficio solo con riferimento ai procedimenti diversi da quelli indicati (art. 31 Dlg. 286/98; artt. 28 lg. 184/1983; adozioni internazionali artt. 29 e ss. lg. 184/1983).

Per le procedure ex art. 333 c.c. ciascun magistrato provvederà al rinvio tutte le volte in cui non si ravvisi l'urgenza della trattazione.

Per quanto concerne i suindicati procedimenti civili per i quali non si prevede il rinvio di ufficio, in presenza di concorde richiesta delle parti, il Giudice valuterà comunque l'opportunità del rinvio.

Ciascun magistrato comunicherà tempestivamente, almeno il giorno prima dell'udienza, a mezzo PEC ai difensori l'eventuale rinvio d'ufficio dei procedimenti di cui non è possibile la trattazione nel corso dell'udienza prevista con invito ai difensori a voler rendere edotti i propri assistiti ed eventuali informatori.

Per i procedimenti che saranno trattati ogni magistrato comunicherà ai difensori date e orari dell'udienza sempre a mezzo PEC ed almeno il giorno prima.

Ciascun magistrato curerà l'esatta osservanza del calendario di udienza e degli orari fissati. Si terrà però conto di richieste congiunte delle parti, anche di rinvio, e di particolari e comprovate problematiche di salute o logistiche dei difensori e degli altri soggetti interessati al giudizio.

I difensori, a loro volta, assicureranno l'esatta osservanza del calendario di udienza.

I magistrati, in caso di contraddittorio non integro (assenza del difensore di fiducia) eviteranno l'adozione di provvedimenti lesivi per la parte assente qualora vi sia concreta ragione di ritenere che l'assenza sia connessa all'attuale emergenza e sia tempestivamente comunicata.

ACCESSO ALLE CANCELLERIE

L'accesso, sarà limitato ad una persona per volta, alle Cancellerie del Tribunale e della Procura e per le sole attività urgenti e non procrastinabili al termine dei periodi di applicazione delle presenti disposizioni e si sollecita il ricorso a strumenti telematici al fine di ridurre per quanto possibile l'accesso agli uffici.

In particolare tutte le richieste copie dovranno essere inoltrate dagli Avvocati attraverso PEC agli indirizzi: per il Tribunale: civile.tribmin.salerno@giustiziacert.it

settorecivile.tribmin.salerno@giustiziacert.it penale.tribmin.salerno@giustiziacert.it

Per la Procura: penale.procmin.salerno@giustiziacert.it; civile.procmin.salerno@giustiziacert.it;

In un'ottica di ampia collaborazione la richiesta andrà ben circostanziata indicando numero di fascicolo e magistrato nonché gli atti desiderati. La Cancelleria risponderà indicando le marche necessarie, il giorno e l'ora fissata per il ritiro.

Analogamente si opererà per le richieste di carichi pendenti minorenni alla Procura.

Le cancellerie resteranno, in ogni caso, aperte al pubblico dalle ore 9,00 alle ore 12,00 secondo le modalità già indicate.

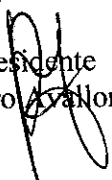
Per quanto attiene alle comunicazioni e/o invio di documentazione relative alle comunità i responsabili delle stesse potranno trasmettere gli atti via mail all'indirizzo anna.grimaldi@giustizia.it

Si comunicano

Al Sig. Presidente della Corte di Appello di Salerno, Al Sig. Procuratore Generale di Salerno ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto di Salerno, al CGM, all'USSM di Salerno, a tutti i magistrati, alle cancellerie.

Si inserisca nei siti istituzionali di Tribunale minorenni e Procura Minorenni
Salerno, 10.3.20

Il Presidente
Dr. Piero Vallone



Il Procuratore
dott.ssa Patrizia Imperato

